



PROVINCIA DI RAVENNA
Medaglia d'Argento al Merito Civile

Bando provinciale per la concessione di borse di studio A.S. 2017/18 ai sensi della L.R. n. 26/01 e del D. Lgs. n. 63/2017

La Provincia di Ravenna, in attuazione del provvedimento del Dirigente del Settore Formazione Lavoro Istruzione e Politiche Sociali n. 38 dell'11 gennaio 2018, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio:

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 agosto 2001 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*";
- ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*";
- ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- in attuazione dello schema di Decreto ministeriale attuativo dell' art. 10, c.5 del citato D.lgs. 63/2017, che istituisce il sistema nazionale di voucher associati alla carta dello studente, denominata "*IoStudio*";
- in attuazione dello schema di Decreto ministeriale attuativo dell' art. 9 c.4, che disciplina criteri e modalità per l'erogazione delle borse di studio, al fine di contrastare la dispersione scolastica;
- in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 39 del 20 ottobre 2015 e della Giunta Regionale n. 2147 del 20 dicembre 2017;
- in attuazione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 19 gennaio 2016 "*Indirizzi Provinciali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19 ai sensi della Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 nell'ambito del Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita*" e dell'atto del Presidente n. 45 del 14/04/2017 "*Piano provinciale di attuazione degli interventi finalizzati a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative (L.R. 26/01 Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita) A.S. 2017/2018*" come convalidato dall'Atto del Presidente n. 51 del 04/05/2017.

1 - Finalità

Il presente intervento realizza le finalità di cui alla Legge regionale n. 26/01 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*" che all'art. 4 stabilisce che "*al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione [...] la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale*".

Le medesime finalità sono ribadite e rafforzate dal D. Lgs. n. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cd "*buona scuola*"), che all'art. 9 stabilisce che "*al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]*".

2 - Destinatari

Destinatari della borsa di studio di cui al presente bando sono:

- a) gli studenti delle prime due classi delle scuole secondarie di 2° grado, statali e paritarie, gli studenti iscritti al 2° anno dell'IeFP o alle prime due annualità dei percorsi personalizzati dell'IeFP, di cui al comma 2, art.11, della L.R. 5/2011, presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione, che opera nel sistema regionale IeFP;
- b) gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di 2° grado, statali e paritarie,

residenti in Emilia-Romagna, nella provincia di Ravenna e rientranti nella fascia di reddito di cui al successivo punto 3.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati frequentanti le scuole/enti di cui sopra della provincia di Ravenna privi di residenza, si considerano residenti nel comune in cui sono domiciliati.

Si precisa che:

- per gli studenti di cui alla lettera a), la borsa di studio sarà erogata attraverso risorse regionali, con le modalità di cui al successivo punto 7.1;
- per gli studenti di cui alla lettera b), la borsa di studio sarà erogata attraverso risorse statali del M.I.U.R., con le modalità di cui al successivo punto 7.2;
- ai sensi della Delibera Regionale n.2147 del 20/12/2017 tra i beneficiari di cui alla lettera b) rientrano gli studenti frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado che hanno già presentato domanda per il contributo libri di testo a.s. 2017/2018 di cui alla DGR n.1210/2017 residenti in Emilia Romagna.

3 - Condizioni economiche

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio per l'A.S. 2017/18, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del beneficiario non potrà essere superiore a **€ 10.632,94**.

Sulla base delle indicazioni regionali di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 2147/2017, **si ritengono valide sia l'Attestazione ISEE 2017 (per coloro che ne sono già in possesso) che l'Attestazione ISEE 2018.**

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), disciplinato dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e dal D.M. 7 novembre 2014, è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Il valore ISEE viene determinato in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al D.M. 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87.

Il D.P.C.M. n. 159/13 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

Salvo il caso di studente maggiorenne, l'ISEE richiesto è quello per le **prestazioni agevolate rivolte ai minorenni** (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/13).

La DSU valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Sedi INPS o in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it (nella sezione del sito “*Servizi on-line*” - “*Servizi per il cittadino*” al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita).

L'Attestazione ISEE, riportante un numero di protocollo della DSU attribuito da INPS e contenente il calcolo dell'ISEE, sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

4 – Requisiti di ammissione e criteri per la determinazione del contributo

Saranno considerate ammissibili le domande presentate, con riferimento ai destinatari aventi le caratteristiche indicate al punto 2, da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore ovvero dallo studente stesso se maggiorenne:

- che evidenzino una situazione reddituale così come definita al punto 3,
- pervenute tassativamente nei termini di cui successivo punto 5, salvo quanto specificato al punto 7.2, secondo paragrafo .

Qualora sia l'avente la rappresentanza del minore a presentare domanda, la stessa **dovrà essere integrata dalla documentazione del Tribunale o Ente competente, che attesti tale condizione**. La documentazione dovrà essere inviata a Provincia di Ravenna - Servizio istruzione tramite Pec (provra@certprovincia.ra.it), oppure email (sragazzini@mail.provincia.ra.it) oppure via fax (0544/258501)

Sia in relazione alle borse di studio erogate attraverso fondi regionali, che a quelle erogate attraverso fondi statali, verrà perseguito l'obiettivo di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili; pertanto l'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo, sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili, come specificato ai successivi punti 7.1 e 7.2.

Per i destinatari di cui al punto 2 lett. a), inoltre, verrà riconosciuta una borsa di studio di importo maggiorato del 25%:

- agli studenti che abbiano conseguito nell'A.S. 2016/17 una media dei voti pari o superiore a 7;
- agli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della L. n. 104/1992 indipendentemente dal requisito del merito.

I requisiti sopra detti saranno certificati dalle scuole/enti di formazione con le modalità indicate al successivo punto 6.

5 – Termini e modalità di presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio **decorre dal 15 gennaio 2018 e scade alle ore 14.00 del 28 febbraio 2018**.

La compilazione e l'invio della domanda dovranno essere effettuati da uno dei genitori, da chi rappresenta il minore o dallo studente, se maggiorenne, solo ed esclusivamente on-line, attraverso la procedura informatizzata accessibile al seguente indirizzo internet:

<https://scuola.er-go.it>

(ove è possibile anche scaricare la GUIDA per l'utilizzo dell'applicativo).

La domanda è resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. e, ai fini della registrazione sull'applicativo, i richiedenti dovranno disporre di:

- **codice fiscale**
- **un indirizzo e-mail**
- **un numero di cellulare nazionale.**

Gli utenti già in possesso di credenziali SPID e fedERa possono utilizzare le stesse per accedere all'applicativo.

All'atto di inserimento della domanda il sistema assegnerà **un codice a ciascuna domanda. E' necessario prendere nota di tale codice (identificato con la voce ID domanda)**, in quanto dovrà essere utilizzato per seguire l'iter istruttorio della propria domanda. Infatti le comunicazioni agli interessati avverranno tramite pubblicazione sul sito della Provincia all'indirizzo <http://www.provincia.ra.it/borsestudio> e avranno valore di notifica ufficiale.

La procedura informatizzata è messa a disposizione e gestita da ER.GO. - Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, che fornisce altresì assistenza alla compilazione attraverso **l'Help Desk Tecnico al recapito telefonico 051 0510168** ed alla e mail: dirittostudioscuole@er-go.it.

Sono state inoltre stipulate apposite convenzioni con alcuni CAF (il cui elenco è reperibile sul sito web provinciale citato di seguito oppure sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>) che potranno fornire gratuitamente assistenza, oltre che nella richiesta di attestazione ISEE, anche nella compilazione delle domande.

Al momento dell'inserimento della domanda dovrà essere riportato nell'apposito campo solo il Protocollo INPS assegnato all'attestazione ISEE; l'applicativo informatico acquisirà infatti i dati relativi a quest'ultima direttamente dalla Banca dati INPS.

Solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura del bando (27 febbraio e 28 febbraio fino alle 14:00), qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, dovrà essere indicato nell'apposito campo il riferimento della ricevuta di presentazione della DSU (**Protocollo mittente rilasciato dal CAF**).

In quest'ultimo caso, l'Amministrazione procedente dovrà acquisire l'attestazione ISEE successivamente, attraverso la Banca dati INPS. Compatibilmente con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande, non potranno essere considerate valide attestazioni ISEE rilasciate dopo l'11/03/2018.

Le domande inserite verranno inoltrate direttamente, oltre che alla Provincia, alla scuola/ente di formazione per gli adempimenti di competenza.

6 – Adempimenti da parte delle scuole/enti di formazione

Le scuole/enti di formazione, accedendo tramite l'applicativo, provvederanno a validare tutte le domande presentate da tutti i propri studenti, verificando l'appartenenza al proprio istituto e la classe frequentata.

Inoltre, in relazione agli studenti di cui al **punto 2 lett. a)**:

- se nella domanda è stato indicato che lo studente si trova in situazione di handicap certificato ai sensi della L. n. 104/92, dovranno **attestare il possesso della relativa documentazione**;
- dovranno inserire la **media dei voti** conseguita **nell'A.S. 2016/17**.

Qualora si riscontri che lo studente non frequenta il proprio istituto /ente ovvero sia residente fuori provincia o fuori regione dovrà darne tempestiva comunicazione alla provincia di Ravenna.

7.1 – Erogazione delle borse di studio attraverso risorse REGIONALI

Per i destinatari di cui al **punto 2 lett. a)** l'importo unitario delle borse di studio (base e maggiorata) verrà determinato a consuntivo, dalla Regione Emilia-Romagna, sulla base del rapporto tra le risorse disponibili ed il numero complessivo delle domande ammissibili, validate dalla Provincia.

Le risorse saranno erogate dalla Provincia, che provvederà:

- ad approvare, con apposito atto, gli elenchi degli ammessi/esclusi al beneficio con l'indicazione dell'importo della borsa assegnata. L'atto sarà pubblicato all'Albo pretorio e sulla sezione dedicata del sito web della Provincia;
- ad inviare ai beneficiari apposita comunicazione contenente le indicazioni circa le modalità ed i termini per la riscossione.

E' facoltà dell'Ente erogatore sospendere il pagamento delle borse di studio i cui beneficiari siano sottoposti alla procedura di controllo.

Il richiedente (genitore, tutore o studente se maggiorenne) riceverà, tramite posta ordinaria, una **comunicazione contenente il numero del mandato di pagamento**. Con questa lettera, dovrà presentarsi personalmente per ritirare la borsa presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna, entro e non oltre il 14 dicembre 2018, a pena della decadenza del beneficio .

Ogni variazione di residenza/domicilio deve essere tempestivamente comunicata per iscritto all'URP della Provincia di Ravenna per consentire l'invio della comunicazione relativa agli esiti e alla liquidazione del contributo; la Provincia declina ogni responsabilità per eventuali conseguenze derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate all'indirizzo indicato dal richiedente nella domanda.

7.2 – Erogazione delle borse di studio attraverso risorse STATALI del M.I.U.R.

Per i destinatari di cui al **punto 2 lett. b)** i dati relativi alle domande presentate, validati dalla Provincia, saranno trasmessi alla Regione Emilia-Romagna che, in applicazione delle disposizioni ministeriali, tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili, individuerà l'importo unitario delle borse di studio che dovrà essere compreso tra 200,00 e 500,00 euro.

Si precisa che la Regione, nella citata D.G.R. n. 2147/217, stabilisce che **“sono beneficiari degli interventi sostenuti da risorse nazionali, gli studenti frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di II**

grado che hanno già presentato domanda per il contributo libri di testo a.s. 17/18, di cui alla propria deliberazione n.1210/2017, residenti in Emilia-Romagna”.

Le borse di studio saranno quindi erogate direttamente dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – M.I.U.R. mediante voucher associato alla **Carta dello studente** denominata “*IoStudio*”:

<http://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/cosa-e-iostudio>

8 – Controlli / sanzioni / ricorsi

Ai sensi dell’art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., l’Amministrazione competente all’erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione. Per l’effettuazione di tali controlli, la Provincia potrà avvalersi della collaborazione di ER.GO. - Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori.

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell’ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate

Sanzioni amministrative: si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali: nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all’Autorità Giudiziaria affinché rilevi l’eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, in sede giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo dell’Emilia-Romagna (TAR), entro 60 giorni dalla pubblicazione dell’Atto - di cui al punto 7.1 - all’Albo provinciale ovvero, ricorrendone i presupposti, in sede amministrativa ed al Capo dello Stato, tramite ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

9 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione provinciale e/o ER.GO. verranno in possesso, in occasione dell’espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

La relativa **Informativa** è reperibile al medesimo indirizzo web dell’applicativo per l’inserimento delle domande <https://scuola.er-go.it>.

10 - Informativa ai sensi della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Bando pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sull'Albo pretorio dell'Ente.

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/1990 e s.m.i., è il Dott. Andrea Panzavolta, Dirigente del Settore Formazione, Lavoro, Istruzione e Politiche Sociali a cui ci si può rivolgere (viale della lirica 21 - 48124 Ravenna - Tel 0544/258405 - fax 0544/258501 - email apanzavolta@mail.provincia.ra.it) per chiedere informazioni e chiarimenti.

11 - Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente Bando sono reperibili presso:

Assistenza tecnica all'applicativo: Help Desk Tecnico di Er.go
Contatti: tel. 051- 0510168; e-mail: dirittostudioscuole@er-go.it
Orari: lunedì e mercoledì 10-13 e giovedì 14.30 -16.30

Informazioni: U.R.P. della Provincia di Ravenna
Piazza San Francesco 7 - 48121 Ravenna
Contatti: tel. 0544-258001; fax 0544-258013; e-mail: urp@mail.provincia.ra.it
Orari: lunedì, mercoledì, venerdì 9.00-13.30 martedì e giovedì 9.00-12.30 e 14.30-17.30

Verifica dello stato della domanda (iter procedurale): <http://www.provincia.ra.it/borsestudio>

Informazioni di carattere generale: Numero Verde Regionale
Contatti: tel. 800 955 157 e-mail: formaz@regione.emilia-romagna.it
Orari: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00, lunedì e giovedì 14.30-16.30

f.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE
FORMAZIONE LAVORO
ISTRUZIONE E POLITICHE SOCIALI
Dott. Andrea Panzavolta